Posizione e Velocità di un Corpo Celeste calcolate con le Variabili Ellittiche

Giuseppe Matarazzo

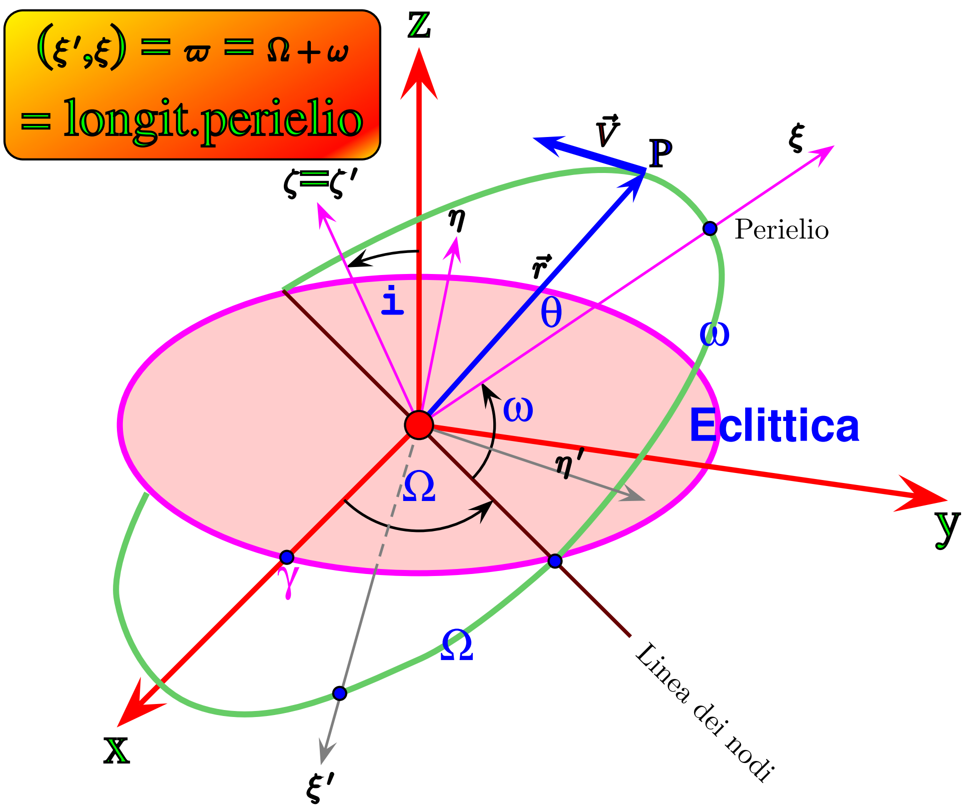
Novembre 2003

Sommario

Nello studio delle orbite ellittiche i tradizionali elementi (M,a,e,i,ω,Ω) presentano dei casi di indeterminazione, e quindi di impossibilità risolutiva, quando l'orbita ha inclinazione nulla (i=0) e/o circolare (e=0). Per superare qualsiasi ambiguità gli astronomi hanno introdotto in meccanica celeste le *Variabili Ellittiche*, che risultano di grande efficacia e precisione nel calcolo della posizione e della velocità di un corpo celeste. I relativi algoritmi, corredati del listato di un programma BASIC, sono descritti in questo lavoro.

1 Introduzione

L'uso delle **Variabili Ellittiche** consente di definire un'orbita, cioè di calcolarne i vettori *posizione* e *velocità*, anche nelle situazioni in cui i processi numerici di alcune applicazioni possono essere instabili. Ciò si verifica quando l'inclinazione $i \to 0$, o l'eccentricità $e \to 0$, o nelle loro combinazioni.



2 Le Variabili Ellittiche

Le relazioni che legano questi nuovi parametri a quelli comunemente usati nella generalità dei casi (M,a,e,i,ω,Ω) sono le seguenti:

k= $e \cdot \cos \varpi$
h= $e \cdot \sin \varpi$
q= $\sin \frac{i}{2} \cdot \cos \Omega$
p= $\sin \frac{i}{2} \cdot \sin \Omega$
L= Longitudine media
a= Semiasse maggiore

essendo ϖ la *longitudine del perielio*, (e) l'*eccentricità*, Ω la *longitudine del nodo* ed (i) l'*inclinazione* dell'orbita.
L'adozione di un algoritmo generale che non degeneri qualunque sia la forma e la posizione dell'orbita è di primaria importanza nello studio del calcolo orbitale.
Dalla meccanica celeste sappiamo, e lo si vede anche in figura, che la longitudine del perielio vale $\boxed{\varpi = \Omega + \omega}$, mentre la longitudine media si ottiene aggiungendo alla longitudine del perielio l'anomalia media M, ovvero $\boxed{L = M + \varpi}$.
Nella tabella seguente riportiamo le varie combinazioni tra inclinazione ed eccentricità *nulle* poste in relazione ai tre parametri orbitali (M, ω, Ω), che in ciascun caso possono essere *indeterminati* e/o *noti*.

	M	ω	Ω	*Caso*
$i = 0$ $e \neq 0$	*nota*	*indeterminata*	*indeterminata*	A
$i \neq 0$ $e = 0$	*indeterminata*	*indeterminata*	*nota*	B
$i = 0$ $e = 0$	*indeterminata*	*indeterminata*	*indeterminata*	C
$i \neq 0$ $e \neq 0$	*nota*	*nota*	*nota*	D

Il caso (A) rappresenta un moto ellittico che avviene sull'eclittica. Dalle osservazioni (o dalle tabelle) deve essere nota la longitudine del peielio ϖ e di conseguenza la longitudine media L, essendo conosciuta M. Poichè $\sin \frac{i}{2} = 0$, le variabili (q, p) sono nulle per qualsiasi valore di Ω e pertanto il moto risulta definito.

Nel caso (B) siamo in presenza di un moto circolare uniforme e inclinato rispetto all'eclittica; la longitudine media L, che coincide con quella vera ℓ, deve essere nota dalle tabelle. Le variabili (k, h) sono uguali a zero, (q, p) completamente definite e il moto risulta calcolabile.

(C) è chiaramente il moto circolare che si sviluppa sull'eclittica; le quattro variabili (k, h, q, p) sono nulle, è nota $L = l$ ed il moto risulta definito.

Infine, nel caso generale (D), il moto è ellittico inclinato, tutte le tre grandezze (M, ω, Ω) sono determinate e le **variabili ellittiche** si calcolano con le formule riportate nei riquadri più in alto.

3 Il Vettore Posizione

In figura sono disegnati sia gli *a*ssi eclittici eliocentrici (**x,y,z**) con l'asse x diretto verso il punto d'Ariete $\boldsymbol{\gamma}$ che quelli *o*rbitali (ξ, η, ζ), la cui direzione principale ξ è rivolta verso il perielio. Un'altra terna d'assi, anch'essa orbitale (ξ', η', ζ'), viene definita tramite una rotazione di $(-\varpi)$ nel piano orbitale con l'asse ζ' coincidente con ζ.
Con opportune manipolazioni algebriche, che esulano da questa trattazione, il **vettore posizione** del punto P riferito agli assi principali eclittici si calcola con la formula seguente, ripresa da p. 311 di [1]:

$$\begin{cases} x = & K_1 \cdot r\cos\ell + K_0 \cdot r\sin\ell \\ y = & K_2 \cdot r\sin\ell + K_0 \cdot r\cos\ell \\ z = & -K_3 \cdot r\cos\ell + K_4 \cdot r\sin\ell \end{cases}$$

essendo $K_0 = 2pq$, $K_1 = (1-2p^2)$, $K_2 = (1-2q^2)$, $K_3 = 2p\sqrt{1-p^2-q^2}$, $K_4 = 2q\sqrt{1-p^2-q^2}$.
La grandezza ℓ rappresenta la *longitudine vera* del corpo e si calcola sommando la longitudine del perielio all'anomalia vera θ, cioè $\boxed{\ell = \theta + \varpi}$.
L'anomalia θ è l'incognita del problema e si calcola attraverso una nuova forma dell'**equazione di Keplero**, che è la seguente:

$$L = F + h \cdot \cos F - k \cdot \sin F$$

dove F, detta *longitudine eccentrica*, si determina risolvendo l'equazione per successive approssimazioni.
Nota F, si determina l'*anomalia eccentrica* $\boxed{E = F - \varpi}$ e quindi il *raggio vettore* $\boxed{r = a(1 - e\cos E)}$.
L'anomalia vera (θ) si ricava con la nota formula:

$$\tan\frac{\theta}{2} = \sqrt{\frac{1+e}{1-e}} \cdot \tan\frac{E}{2}$$

per cui, essendo a questo punto conosciuta $\ell = \theta + \varpi$, il vettore posizione (x, y, z) è completamente definito.

4 Il Vettore Velocità

Si ottiene derivando rispetto al tempo il vettore posizione, cioè calcolando $\dot{x} = dx/dt = V_x$, $\dot{y} = dy/dt = V_y$, $\dot{z} = dz/dt = V_z$.
Le formule sono le seguenti:

$$\begin{cases} V_x = & K_1 \cdot [r\cos\ell]' + K_0 \cdot [r\sin\ell]' = & K_1 \cdot V_c' + K_0 \cdot V_s' \\ V_y = & K_2 \cdot [r\sin\ell]' + K_0 \cdot [r\cos\ell]' = & K_2 \cdot V_s' + K_0 \cdot V_c' \\ V_z = & -K_3 \cdot [r\cos\ell]' + K_4 \cdot [r\sin\ell]' = & -K_3 \cdot V_c' + K_4 \cdot V_s' \end{cases}$$

Calcoliamo le due derivate V_c' e V_s', che, in base ai noti teoremi meccanici sul moto centrale, risultano essere:

$$\begin{aligned} V_c' = & \sqrt{\tfrac{\mu}{\tilde{p}}} \cdot [e\sin\theta\cos\ell - (1 + e\cos\theta)\sin\ell] \\ V_s' = & \sqrt{\tfrac{\mu}{\tilde{p}}} \cdot [e\sin\theta\sin\ell + (1 + e\cos\theta)\cos\ell] \end{aligned}$$

essendo $\tilde{p} = a(1 - e^2)$ il parametro orbitale.

5 Il listato BASIC

```
'^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^
' Programma: VAR_ELLI.BAS
'  Soggetto: Calcolo dei vettori Posizione e Velocita' di un corpo P
'            usando le Variabili Ellittiche.
'            L'algoritmo e' sempre valido anche quando i=0 e quindi il
'            Nodo (Om) e l'Argom. del perielio (om) sono INDETERMINATI
'  Data    : 3-11-2003
'^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^
COLOR 14, 1: CLS
DEFDBL A-Z
pi = 4 * ATN(1#): rad = pi / 180
DEF fnc (x) = x + h * COS(x) - k * SIN(x) - L: 'Funzione
DEF fnc1 (x) = 1 - h * SIN(x) - k * COS(x): 'Derivata prima
DEF FNridu (x) = (x / (2 * pi) - (INT(x / (2 * pi)) - (x < 0))) * 2 * pi
DEF FNneg (x) = x - (x < 0) * 2 * pi
'
'-------- Dati del problema -----------
 omseg = 268.75092#
 a = .756656#
 e = .3978305#
 L = 35.63053
 i = 6.87631
 Nodo = 63.07572
'--------------------------------------
 PRINT : PRINT SPC(20); "Dati del Problema"
 PRINT USING "Long.Media= ###.##### gradi  Long.Perielio= ###.##### gradi";L;omseg
 PRINT USING "Semias.mag= ###.####### UA  Eccentric.=   #.#######"; a; e
 PRINT USING " Inclinaz.=  ##.##### gradi  Long.Nodo= ###.##### gradi"; i; Nodo
'
' Angoli in RAD
 omseg = omseg * rad
 L = L * rad
 i = i * rad
 Nodo = Nodo * rad
'------------------- Inizio calcoli ----------------
 k = e * COS(omseg)
 h = e * SIN(omseg)
 q = SIN(i / 2) * COS(Nodo)
 p = SIN(i / 2) * SIN(Nodo)

 K1 = 1 - 2 * p ^ 2
 K2 = 1 - 2 * q ^ 2
 K3 = 2 * p * SQR(1 - p ^ 2 - q ^ 2)
 K4 = 2 * q * SQR(1 - p ^ 2 - q ^ 2)
 K0 = 2 * p * q

PRINT : PRINT SPC(10); "Equaz. di Keplero  risolta per successive approssimaz."
'
```

```
' Equazione di Keplero per variabili ellittiche: L=F+h*COS(F)-k*SIN(F)
'                                                ---------------------
x = L:       'Valore iniziale
 DO
  variaz = -fnc(x) / fnc1(x)
   kount = kount + 1
   x = x + variaz
   PRINT kount, x, variaz
LOOP UNTIL ABS(variaz) < 1E-12

PRINT : PRINT SPC(10); "Grandezze intermedie"
 PRINT USING "  F= #.######### rad  =  ###.###### gradi"; x; x / rad

 Eg = FNneg(FNridu(x - omseg)): ' essendo F=E+omseg
 r = a * (1 - e * COS(Eg))
 PRINT USING "  E= ####.###### gradi  r= #.######## UA"; Eg / rad; r

' Calcolo di (teta)
 teta = 2 * ATN(TAN(Eg / 2) * SQR((1 + e) / (1 - e)))
 elle = FNridu(teta + omseg)
PRINT USING " te=  ###.###### gradi  l= ###.###### gradi"; teta/rad; elle/rad
'
'            Vettore POSIZIONE
  x = K1 * r * COS(elle) + K0 * r * SIN(elle)
  y = K2 * r * SIN(elle) + K0 * r * COS(elle)
  z = -K3 * r * COS(elle) + K4 * r * SIN(elle)

'------------ Coo. Equatoriali -----------'
' eps = 23.4392911#: 'obliquita' eclittica
' cc = COS(eps * rad): ss = SIN(eps * rad)
' yeq = cc * y - ss * z: zeq = ss * y + cc * z
' y = yeq: z = zeq
'-----------------------------------------'
PRINT : PRINT SPC(13); "Risultati: Vettori POSIZIONE e VELOCITA'"

 PRINT USING "   x= ##.########   y= ##.########    z= ##.########
             -> r= #.######## UA"; x; y; z; r

'            Vettore VELOCITA'
   pp = a * (1 - e ^ 2): ' parametro orbitale

   VpriC = SQR(1 / pp) * (e*SIN(teta) * COS(elle) - (1+e*COS(teta)) * SIN(elle))
   VpriS = SQR(1 / pp) * (e*SIN(teta) * SIN(elle) + (1+e*COS(teta)) * COS(elle))
'
   Vx = K1 * VpriC + K0 * VpriS
   Vy = K2 * VpriS + K0 * VpriC
   Vz = -K3 * VpriC + K4 * VpriS
   V = SQR(Vx ^ 2 + Vy ^ 2 + Vz ^ 2)

'--------------- Vel. Equatoriali ------------------'
```

```
' Vyeq = cc * Vy - ss * Vz: Vzeq = ss * Vy + cc * Vz
' Vy = Vyeq: Vz = Vzeq
'-----------------------------------------------------'

PRINT USING "  Vx= ##.########  Vy= ##.########   Vz= ##.########
             -> V= #.######## UA/UT0"; Vx; Vy; Vz; V

END
'*********** Fine Programma: VAR_ELLI.BAS   ******** (Nov.03) ***********
```

6 Esempio

Gli elementi orbitali si riferiscono all'asteroide 1994 WR12 (Near Earth Object). La sua posizione e velocità è calcolata all'epoca 25/11/1994, 0.00 TU; quest'ultima è misurata in unità canonica UA/UT0, che si trasforma in km/sec moltiplicandola per 29.78469.

```
                    Dati del Problema
    Long.Media=  35.63053 gradi     Long.Perielio= 268.75092 gradi
    Semias.mag=   0.7566560 UA    Eccentric.=   0.3978305
     Inclinaz.=   6.87631 gradi         Long.Nodo=  63.07572 gradi

          Equaz. di Keplero  risolta per successive approssimaz.
 1           .8787607807968485           .2568906951843532
 2           .8713126307131766          -7.448150083671901D-03
 3           .8713073815918247          -5.249121351832862D-06
 4           .8713073815892014          -2.623391652023067D-12
 5           .8713073815892014          -4.56468862800706D-17

          Grandezze intermedie
  F= 0.871307382 rad  =   49.922236 gradi
  E=  141.171316 gradi  r= 0.99115850 UA
 te=  153.950828 gradi  l=  62.701748 gradi

             Risultati: Vettori POSIZIONE e VELOCITA'
   x=  0.45452605    y=  0.88079547    z= -0.00077455 -> r= 0.99115850 UA
  Vx= -0.60995560  Vy=  0.56118671   Vz=  0.09622809 -> V= 0.83440769 UA/UT0
```

Riferimenti bibliografici

[1] P. Bretagnon, G. Francou
Planetary theories in rectangular and spherical variables. VSOP87 solutions - Astronomy and Astrophysics, **202**, 309-315 (1988)